

PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PROMOSSE E REALIZZATE DAL
"TAVOLO DELLA LEGALITA'"

Il giorno del mese di dell'anno, presso
....., Via n.,

Tra

.....

Premesso che l'Assessorato alla Cultura e Beni Culturali, Pubblica Istruzione della Provincia di Fermo intende promuovere il "Tavolo della Legalità", una rete di scuole, istituzioni, associazioni del territorio fermano, finalizzata a promuovere attività formative per la diffusione di una cultura della legalità e della democrazia, per contribuire ad educare i giovani in particolare, e i cittadini tutti, al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile, attraverso una programmazione concordata e coordinata a:

- organizzare iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione e conoscenza, sulle tematiche sopra indicate, a cominciare dalla "Settimana della Costituzione";
- contribuire, nelle forme economiche di seguito definite, sul piano progettuale, organizzativo e logistico, allo svolgimento delle attività del "Tavolo della legalità" ed alle iniziative che esso promuove;
- mettere a disposizione del Tavolo, per le attività comuni, il proprio patrimonio di conoscenze, documentario e bibliografico; oltre, naturalmente, a quello intellettuale, professionale e culturale;
- consentire e facilitare (per quanto riguarda le scuole) la partecipazione e il coinvolgimento di alunni e docenti, alle attività concordemente programmate ed organizzate.

Tutto ciò considerato e premesso, le parti sopra indicate stabiliscono quanto segue:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

art. 1

Oggetto del protocollo

L'oggetto del presente Protocollo è il sostegno delle attività promosse e realizzate dal "Tavolo della Legalità" una rete di scuole, istituzioni, associazioni, finalizzata a promuovere attività formative per la diffusione di una cultura della legalità e della democrazia, per contribuire ad educare i giovani in particolare, e i cittadini tutti, al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile.

art. 2

Finalità

Il “Tavolo della Legalità” si ispira ai valori della Costituzione repubblicana e ne vuole promuovere la conoscenza e difenderne l’attualità, nelle scuole e nella società civile; mobilitare le coscienze contro ogni forma di illegalità, e di sopruso; contrastare nel tessuto civile e sociale la diffusione delle organizzazioni criminali e mafiose, e dell’indifferenza verso i modelli umani e di relazioni di cui esse sono portatrici, nonché degli effetti nefasti della loro attività nell’economia e nel tessuto sociale.

Esso lavora per educare ad una cultura della pace, del rispetto della diversità, al senso dello Stato come garanzia di imparzialità e rispetto dei diritti della giustizia e della libertà di ciascuno e di tutti. Favorire pratiche di cittadinanza attiva e consapevole.

art. 3

Programmazione generale - soggetto capofila

I soggetti firmatari, si impegnano, attraverso una programmazione concordata e coordinata a:

- organizzare iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione e conoscenza, sulle tematiche sopra indicate, a cominciare dalla “Settimana della Costituzione” (che già da 5 anni si svolge nelle scuole e nelle città del fermano, generalmente all’inizio del periodo invernale);
- contribuire, nelle forme economiche di seguito definite, sul piano progettuale, organizzativo e logistico, allo svolgimento delle attività del “Tavolo della legalità” ed alle iniziative che esso promuove;
- mettere a disposizione del Tavolo, per le attività comuni, il proprio patrimonio di conoscenze, documentario e bibliografico; oltre, naturalmente, a quello intellettuale, professionale e culturale, il coordinamento scientifico, gli interventi di docenti, formatori e testimoni;
- consentire e facilitare (per quanto riguarda le scuole) la partecipazione e il coinvolgimento di alunni e docenti, alle attività concordemente programmate ed organizzate, nonché favorire la pratica di educazione tra pari.

Il soggetto capofila del presente protocollo viene individuato nell’Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci/ Galilei” di Fermo.

art. 4

Impegni finanziari dei soggetti firmatari

1. Sul piano finanziario, al fine di consentire uno svolgimento costante e non episodico delle attività, i soggetti firmatari, si impegnano a versare - **entro il mese di marzo 2013** - all’Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci/Galilei”, soggetto capofila, la propria quota di adesione come di seguito indicata:

	dicembre2012/dicembre2013
Provincia di Fermo	€2.900,00
Comuni sopra i 10.000 abitanti	€300,00
Comuni sotto i 10.000 abitanti	€150,00
Istituti Scolastici	€50,00
Associazioni	€50,00

2. l’Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci/Galilei” svolgerà le funzioni di responsabile organizzativo e di tesoreria, garantendo la trasparenza della gestione dei fondi, attraverso la presentazione all’Assemblea del “Tavolo della Legalità” di cui al successivo

art. 5 di un bilancio consuntivo, **entro il mese di dicembre 2013**, composto di una rendicontazione annuale delle entrate accertate, dei costi sostenuti e di una relazione generale sulle attività svolte;

art. 5

Assemblea del “Tavolo della legalità”

1. l'Assemblea del “Tavolo della legalità” è costituita da un rappresentante per ogni soggetto firmatario e decide attraverso una votazione a maggioranza assoluta (metà più uno dei soggetti aderenti);
2. le sedute dell'assemblea saranno considerate valide solo con la presenza di almeno la metà più uno dei soggetti aderenti;
3. l'Assemblea viene convocata dall'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci/Galilei” di Fermo quanto se ne riscontrano le necessità anche su richiesta di uno dei soggetti firmatari il presente Protocollo.
4. entro il mese di dicembre 2013, l'assemblea valuta la rendicontazione, redatta dall'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci/Galilei” di Fermo, delle spese e delle attività svolte nel corso dell'anno;

art. 6

Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di rendere operative le decisioni prese dall'Assemblea del “Tavolo della legalità” e, su autorizzazione del “Tavolo della legalità”, può prendere decisioni su iniziative preventivamente condivise.

Esso è costituito da:

- 1 rappresentante della Provincia di Fermo;
- 1 rappresentante del soggetto capofila;
- 1 rappresentante scelto tra i Comuni aderenti;
- 1 rappresentante scelto tra le Associazioni aderenti;
- 1 rappresentante scelto tra gli Istituti Comprensivi aderenti;
- 1 rappresentante scelto tra gli Istituti Secondari di Secondo grado aderenti;

I componenti del Comitato di Coordinamento vengono scelti nella prima seduta dell'Assemblea del “Tavolo della legalità”.

art. 7

Piano delle attività

Entro il 31/12/2012 il soggetto capofila si impegna a trasmettere alla Provincia di Fermo la proposta di massima del Piano delle attività.

art. 8

Criteri Generali

Gli Enti firmatari, esaminate le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali da porre alla base del presente protocollo d'intesa:

- sostenere le finalità espresse al precedente art. 2;
- porre in essere i propri adempimenti secondo le modalità e le procedure stabilite nella presente intesa.

art. 9

Validità dell'Protocollo

Il presente Protocollo di Programma ha durata un anno (1 anno) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza previa accordo fra le parti, le quali si riservano, in qualsiasi momento, la possibilità di valutare l'adesione anche da parte di altri soggetti, di natura pubblica o privata.

Art. 10 **Successive adesioni**

Al presente Protocollo possono aderire successivamente: Comuni, università Marchigiane, Istituti Scolastici, Associazioni riconosciute, previa approvazione dell'Assemblea del Tavolo delle Legalità.

art. 11 **Approvazione**

Previa lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono appresso.